Nucleo

Nucleo:

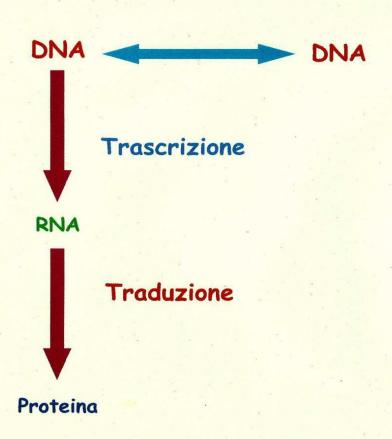
3) Funzione di Depositario dei caratteri ereditari della cellula

esplicata in fase di duplicazione e poi di divisione cellulare

Tutte le informazioni sono contenute nel DNA

Genetica



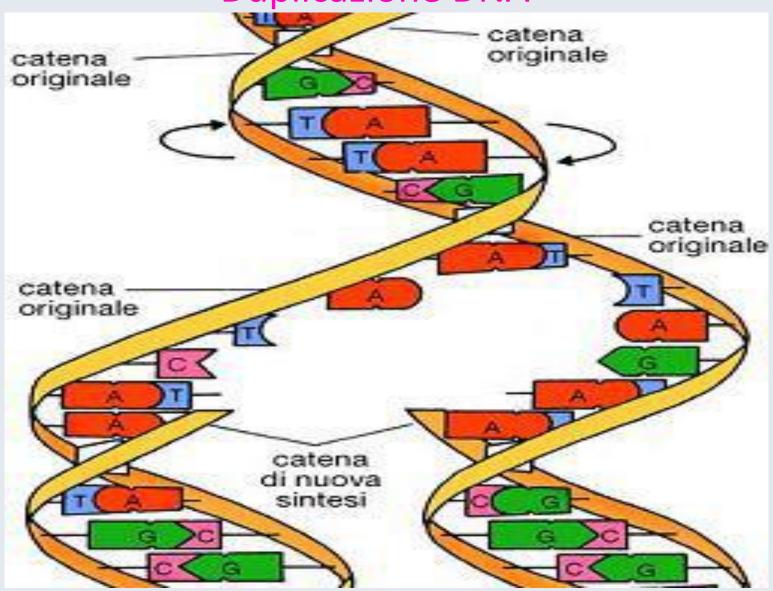


 La DUPLICAZIONE è il processo che porta alla formazione di copie delle molecole di DNA ed al trasferimento del materiale genetico

- Il processo di TRASCRIZIONE è il trasferimento dell'informazione dal DNA alle molecole di RNA

- La TRADUZIONE è il processo mediante il quale si passa dall'RNA alle proteine

Duplicazione DNA



Nucleo – Divisione cellulare

Duplicazione del DNA:

 Il DNA si despiralizza a partire da una estremità quindi i legami fra le coppie di basi si spezzano;

 Basi azotate, libere nel citoplasma della cellula, si accoppiano con le basi corrispondenti

 Grazie all'intervento di enzimi leganti le molecole di zucchero si forma una nuova catena di DNA complementare al filamento originale.

Il doppio filamento di DNA si spiralizza a formare i <u>CROMOSOMI</u>:

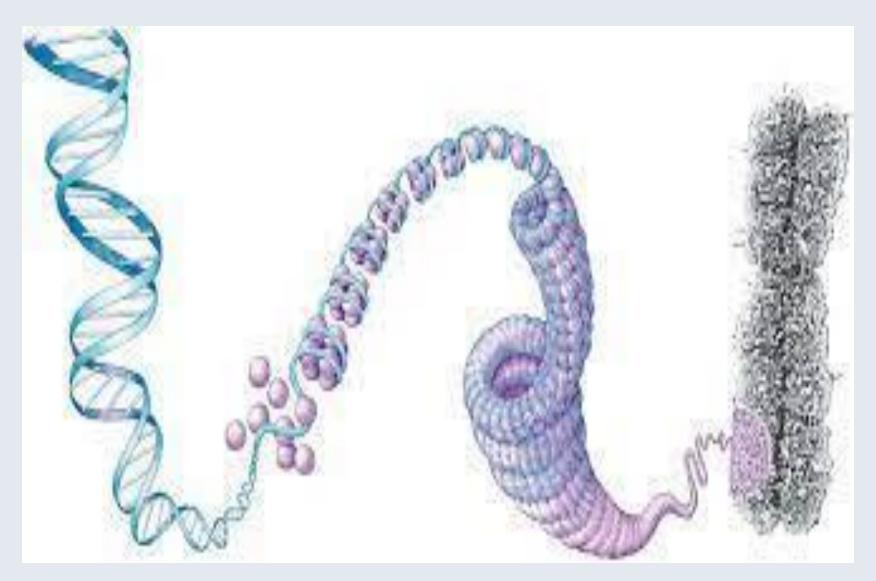
Entità filamentose visibili al microscopio solo durante il periodo di divisione cellulare; corti bastoncini con una strozzatura detta *Centromero*.

Nel nucleo esistono generalmente due esemplari identici di ognuno:

• I cromosomi omologhi sono coppie uguali che contengono lo stesso tipo di informazioni (variazioni di uno stesso carattere)

e

• I cromosomi eterologhi X e Y (determinano il sesso)



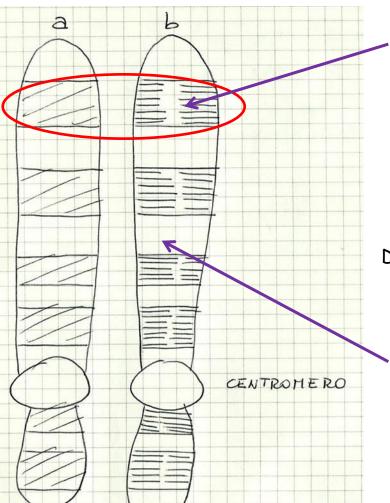
Forma e numero sono ben definiti e caratteristici per specie : CARIOTIPO

Specie	Cromosomi
Uomo	46
Cane	78
Felini	38
Felce	1262
Rana	26
Giglio	24
Drosofila	8

Cariotipo (numero e struttura) umano



Coppia di Cromosomi Omologhi:



gene che codifica per una specifica proteina

ogni gene ha due alleli (a, b)

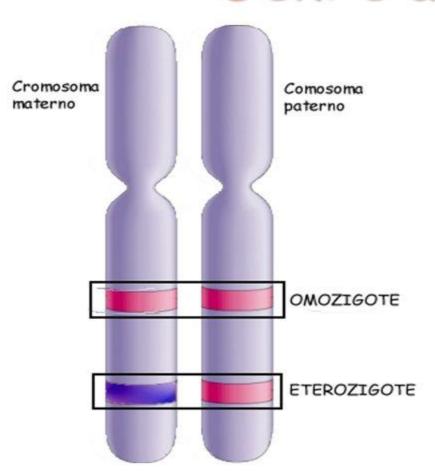
alleli uguali = omozigosi

alleli diversi = eterozigosi

DOMINANTE - RECESSIVO - CODOMINANTE

geni adiacenti o spaziati da «zona silente»

Geni e alleli



Coppie di alleli responsabili ognuna di un carattere ereditario (colore degli occhi, dei capelli...)

- Ci sono GENI ESSENZIALI che devono essere espressi in tutti i
 tipi di cellule perché codificano prodotti utili al funzionamento
 generale delle singole cellule, necessari per le funzioni cellulari
 di base (come la produzione di energia e la sintesi proteica)
- Non tutti i GENI vengono sempre espressi nel corso della vita (embriogenesi, la pubertà e l'invecchiamento; produzione attiva o silenziata di ormoni)
- Non tutti i GENI vengono espressi in tutte le cellule (geni specifici del tessuto)

I Cromosomi del sesso :

- Maschio XY
- Femmina XX
- NON hanno le stesse informazioni (X, Y); contengono anche caratteri non legati al fenotipo del sesso:
- cromosoma Y: la maggior parte dei geni (circa 100) che ospita non trova corrispondenza sul cromosoma X

ha perso la maggior parte dei suoi geni nel corso del tempo.

contiene un numero ridotto di geni, ma molti di questi sono essenziali per

- la differenziazione sessuale maschile
- la produzione di spermatozoi
- l'accrescimento del corpo

 cromosoma X: contiene geni essenziali (1000-1500) che regolano processi come la crescita, lo sviluppo, la coagulazione del sangue e il funzionamento del sistema immunitario; sviluppo del cervello, la vista e l'udito; suscettibilità a specifiche malattie genetiche

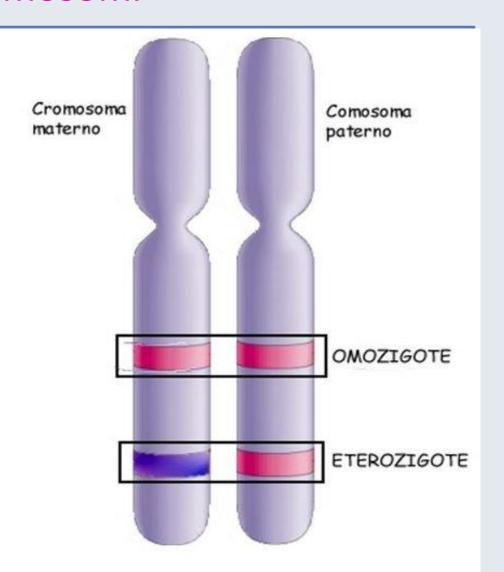
Sono note alcune malattie legate a difetti di alcuni suoi geni come l'emofilia (deficit di fattore VIII e IX della coagulazione), il daltonismo e alcune forme di ritardo mentale.

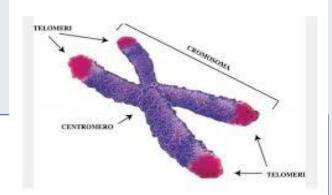
Generalmente le femmine portatrici di questi difetti non sono malate perché uno dei due cromosomi X reca una copia normale del gene che è sufficiente a svolgerne le funzioni, mentre i figli maschi che riceveranno in eredità il cromosoma X "difettoso" saranno malati.

ROSA: gene difettoso

Omozigote = individuo malato

Eterozigote = ind. sano





TELOMERI

Sono delle protezioni per i cromosomi, importanti per la durata della vita delle cellule.

La parte terminale del DNA è molto instabile: si degrada chimicamente ma è protetta dai telomeri :

sono piccole porzioni di DNA che si trovano alla fine di ogni cromosoma.

La funzione dei telomeri è quella di impedire all'elica di sfibrarsi (agiscono come le protezioni di plastica alle estremità dei lacci delle scarpe).

Influenzati da condizioni di maggiore stress ossidativo e di infiammazione, come dieta scorretta, attività fisica, obesità e stress

I telomeri non contengono informazioni genetiche significative per l'espressione di una certa caratteristica.

Hanno invece un importante ruolo (non ancora del tutto compreso) nel determinare la durata della vita di ciascuna cellula : si accorciano costantemente a ogni duplicazione.

La lunghezza media dei telomeri, misurata nei linfociti del sangue umano, è ritenuta un biomarcatore per l'invecchiamento, la sopravvivenza e la mortalità cellulare.

Sono costituiti da un gruppo caratteristico di nucleotidi : nella maggior parte dei mammiferi la sequenza telomerica è sempre la stessa, ed è TTAGGG.

- Cellula diploide : 2n cromosomi (cell. Somatiche); ha due patrimoni genetici,
 ereditati dal padre e dalla madre
- Cellula aploide : 1n (1 solo crom. di ogni coppia, es. cell. Germinali) unico assetto cromosomico, ovvero possiede un solo cromosoma per ogni tipo.
- Cellula poliploide: Nn; diverse coppie di cromosomi (molte cellule epatiche umane sono tetraploidi e quindi posseggono 92 cromosomi).

In generale, negli animali la poliploidia è rara e problematica nell'essere umano si trova in alcuni tipi di cellule somatiche (fegato, miocardio, midollo osseo, placenta, megacariociti,... o cellule tumorali)

mentre si presenta molto frequentemente nei vegetali: caratteristica vantaggiosa per la resistenza e la robustezza della pianta (felci 1262 cr)

La poliploidia ha effetti fisiologici svariati sugli individui portatori:

- a volte questi sono più vigorosi e forti

- altre volte hanno un contenuto di particolari sostanze piuttosto elevato (il granoturco tetraploide contiene il 40% in più di vitamina A rispetto al corrispondente diploide).
- La poliploidia può essere indotta con tecniche chimico-fisiche (quali la T°, la salinità, metalli, agenti patogeni e/o mutageni, ...)

Eucarioti : Meccanismo di riproduzione delle cellule diploidi

La mitosi Diversi passaggi che portano alla formazione di due cellule figlie diploidi identiche alla madre. (scissione binaria nei procarioti)

La meiosi Divisione cellulare che da una cellula diploide (2n) porta ad ottenere 4 cellule aploidi il cui nucleo contiene quindi soltanto n cromosomi.

Nucleo - Mitosi

Mitosi

- Diversi passaggi che portano alla formazione di due cellule figlie diploidi identiche alla cellula madre diploide.
- ha tempi diversi a seconda del tipo di cellula (dai 30 minuti alle 2 ore): varia in relazione al compito della cellula all'interno dell'organismo generalmente più rapida in cellule che si dividono frequentemente, come quelle della pelle o delle mucose
- durante la mitosi le attività metaboliche cellulari (respirazione e sintesi proteica) rallentano.
- La mitosi può essere bloccata da agenti fisici (raggi X e U.V.) e chimici che agiscono sia sulla sintesi del DNA sia sulla formazione del fuso mitotico.

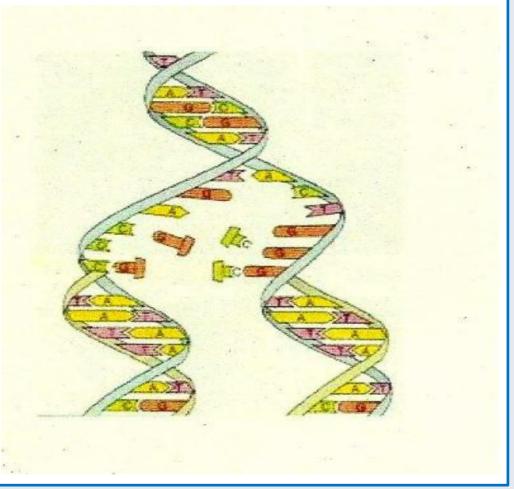
Duplicazione DNA

Duplicazione DNA: REPLICAZIONE SEMICONSERVATIVA

Ogni singolo filamento della molecola che si apre funge da stampo per il nuovo filamento.

Adenina --- Timina

Guanina --- Citosina

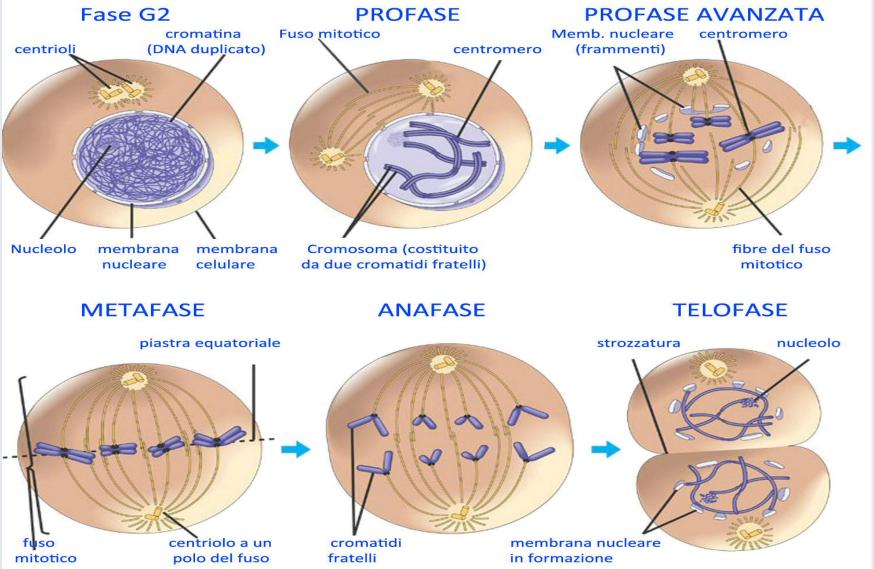


Mitosi

filmato 3 - MITOSI



Mitosi



Nucleo - Mitosi

- Interfase : duplicazione del materiale genetico
- Profase: i centrioli si duplicano e si portano ai poli; si formano le fibre del fuso; scompare la membrana nucleare; i cromosomi si spostano verso il centro
- Metafase: cromosomi al centro (piastra equatoriale); le fibre del fuso si attaccano ai centromeri
- Anafase: si staccano i cromatidi e migrano verso i centrioli
- Telofase: cromatidi si despiralizzano; si riforma la membrana nucleare; le cellule si dividono

Con la mitosi da una cellula con 46 cromosomi se ne ottengono due uguali con 46 cromosomi